

Il Sole

24 ORE

IN LIBRERIA

Krizia, ragione e follia di una grande stilista

Negli Stati Uniti, dove amano dare soprannomi a chiunque, la chiamavano Crazy Krizia, perché le sue collezioni e intuizioni andavano oltre l'originalità che ogni creatore di moda deve avere. In Mariuccia Mandelli (nata a Bergamo nel 1925), in arte Krizia, c'era appunto un tocco di allegra follia. A ripercorrere la vita eccezionale di una delle poche protagoniste della moda globale del secolo scorso (e non solo) è Anna Marchitelli nel libro *Io volevo essere eterna*, appena pubblicato da Clichy. Nell'ufficio stile di Krizia, che ha lavorato fino all'ultimo giorno passato su questa terra, il 6 dicembre del 2015. Pochi mesi prima aveva detto: «Quando fai una vita piena e interessante non hai contezza del tempo. Sembra strano anche a me, ma eccoci qui. Ho ancora un sacco di interessi da soddisfare, arte e lettura per cominciare. L'autrice ha riletto centinaia di interviste rilasciate da Krizia in oltre 60 anni: di una stilista restano gli abiti e accessori che ha creato, che difficilmente sono però eterni. Le parole, invece, possono vivere per sempre se, come ha fatto Anna Marchitelli, vengono recuperate con pazienza e amore.

